

Due guarigioni straordinarie grazie al Johrei

Carlos Eduardo Mila Claudio - Brasile

Mi chiamo Carlos Eduardo Mila Claudio, avevo sei anni quando fui colpito da una leucemia linfoide acuta. I medici dissero che mi restavano solo sei mesi di vita. Una coppia di amici in visita vide la disperazione che aveva colto tutta la mia famiglia, e si offrì di pregare per noi. Dato che mia madre accettò, chiesero il permesso di portare a casa nostra alcuni amici per dare il Johrei.

Così passarono i giorni più difficili della mia vita e della mia famiglia. Non mi era stata data nessuna speranza, ma mi sottoposi ugualmente alle cure mediche, e ricevetti parecchi Johrei al giorno.

I giorni passavano fra speranze e disperazioni, la cura causò varie cadute di capelli e io ero dimagrito, gonfio e con molti dolori. Il Johrei dei miei amici era il mio conforto e mi alleviava le pene. Con il passar del tempo i risultati delle analisi del sangue si modificarono a tal punto che i medici rimasero impressionati dal mio recupero. Ma i miei genitori non riuscirono a cogliere la ragione di quanto stava succedendo: non avevano ancora compreso il Johrei che i miei amici mi davano, la Luce di Dio e Meishu-Sama che mi conduceva alla guarigione. Nonostante avessero ricevuto un miracolo così prezioso, non si risvegliarono alla fede.

Poco dopo vi fu una nuova purificazione nella mia famiglia. Mio padre, nel tentativo di salvare una persona rimasta intrappolata in una roulotte in fiamme, fu colpito da un'esplosione che gli causò ustioni del terzo grado sul 60% del corpo. Dopo due mesi di ricovero in ospedale, il medico responsabile chiese a mia madre di riportarlo a casa, perché per lui non c'era più niente da fare. Oltre alla prostrazione fisica aveva contratto anche un'infezione ospedaliera: mio padre tornò a casa senza speranza di vita.

Un giorno era sulla sedia a rotelle in cortile quando vide passare uno dei tanti che erano venuti a darmi il Johrei. Fu in quel momento che si ricordò del Johrei e dei risultati che avevamo ottenuto. Chiese immediatamente a mio fratello di corrergli dietro e di chiamarlo. Lui venne, i due conversarono, e quella sera mio padre ricevette il suo primo Johrei e per la prima volta dopo l'incidente dormì bene.

Ricominciò così a casa mia la maratona dei membri che davano Johrei: dopo venti giorni mio padre era totalmente guarito e oggi delle

ustioni non sono rimaste neppure le cicatrici. All'epoca i medici ci avevano avvisati che se fosse guarito non avrebbe in ogni caso più potuto piegare le gambe, perché i tendini erano bruciati. Oggi le sue gambe sono perfettamente normali, come se non fosse mai successo nulla. Ancora una volta grazie alla forza e alla Luce del Johrei tutto era tornato alla normalità, eppure non ce ne eravamo accorti.

Fu quattro anni dopo che mia madre, di ritorno dalle vacanze, ricevette la visita di un membro che la invitò ad assistere al corso per nuovi membri. Fu così che si rese conto di quanti miracoli avevamo ricevuto da Dio e Meishu-Sama. Il suo cuore si colmò di gratitudine e prese la decisione di divenire membro della Chiesa Messianica Mondiale per poter avviare molte persone, in modo che anche loro potessero sentire il potere del Johrei e la Luce di Dio e Meishu-Sama, la protezione che riceviamo quando siamo grati e la forza del Mondo Invisibile. Anche mio fratello riuscì a capire tutte le grazie che avevamo ricevuto e prese la decisione di dedicarsi all'Opera Divina per essere utile al prossimo.

Da tre anni ormai mio padre, mia madre, mio fratello ed io siamo membri e siamo sicuri di avere scelto la migliore delle vie. La salute, la pace, l'armonia e la prosperità con la quale la mia famiglia è stata benedetta è indescrivibili e la nostra gratitudine non ha confini. Essere utili per noi tutti è una scelta dettata dalla gratitudine verso Dio e Meishu-Sama e verso i nostri Antenati.

Per ringraziare, mia madre oggi dedica gran parte del suo tempo nel dare il Johrei a chi soffre di gravi problemi di salute. Visita regolarmente il Suolo Sacro del Brasile, che dista 1200 km da casa nostra, si dedica in Chiesa, fa lezione ai membri nuovi e altre dedizioni ancora. Mio fratello e io siamo officianti e ci dedichiamo a dare il Johrei. Manca solo l'entrata nella Fede del nostro fratellino più piccolo per poter dire che siamo una famiglia totalmente Messianica. Le mie zie di San Paolo e tante altre persone sono state avviate da mia madre.

Siamo molto grati a Dio e Meishu-Sama e ai nostri Antenati per averci concesso il permesso di servire nell'Opera Divina con la meravigliosa certezza che questo cammino ci conduce alla vera felicità.

Grazie per la vostra attenzione e il paziente ascolto.